

Movimento 5 stelle primo partito

«Noi una valanga, è solo l'inizio»

Cappelletti, primo senatore per Grillo: «Dopo oggi, nulla sarà come prima anche nella nostra regione»

Endrizzi: «Nessuna sorpresa per noi, ci eravamo accorti che i cittadini accorrevano verso di noi»

di Daniele Ferrazza

► VENEZIA

Primo partito. Lo tsunami del Movimento 5 stelle cambia la geografia politica del Veneto, innescando una reazione a catena che scuote la poltrona del governatore Luca Zaia. Con più di seicentocinquanta mila voti sfiora il 25 per cento, uno su quattro ha votato per il comico genovese del «Mandiamoli tutti a casa». Punta del trenta per cento e più nella Pedemontana profonda, dove più forte era il voto leghista.

I grillini del Veneto si affacciano in rete a metà pomeriggio, ma fino a sera non credono al dato definitivo che li impone quale primo partito del Veneto: «È una valanga, nulla sarà più come prima - ammette Enrico Cappelletti, primo dei senatori eletto nel Veneto -: Ma noi siamo solo l'avamposto di questo cambiamento. Siamo la falange di un movimento di cittadini indignati per come è stata gestita la cosa pubblica in questi anni. Nella

campagna elettorale siamo riusciti ad imporre l'agenda dei principali temi: il limite del doppio mandato, le primarie come criterio di selezione, la fedina penale pulita. La cosa più importante è che molti milioni di italiani hanno accolto l'invito di Beppe Grillo ad impegnarsi, partecipare, conoscere. E poi questo risultato è il frutto avvelenato di una legge elettorale che i partiti non hanno voluto cambiare. Chi è causa del suo mal pianga se stesso».

I grillini si ritrovano in duecento a Montecchio Maggiore, a Maserà nel Padovano hanno prenotato un ristorante nel giorno di chiusura, a Rovigo fanno una festa in piazza, a Mira pastasciuttata con il sindaco a 5 stelle, Alvisè Maniero: «Credo sia un risultato straordinario, che nessuno immaginava: la classe dirigente di questo paese dovrà pur fare qualche autocritica. Ma è solo l'inizio di un processo lungo e faticoso di ricostruzione civica. Il Pd non ha sfondato perché è ri-

masto uguale a se stesso, non ha innovato nulla: e i cittadini ora chiedono novità sostanziali».

«Primo partito? Siamo una forza politica, non un partito. Comunque no, non ce lo aspettavamo in queste proporzioni, anche se la pressione dei cittadini si avvertiva» commenta Giovanni Endrizzi, coordinatore di Padova e forse neo senatore. «Si tratta di un successo che per molti commentatori è sorprendente, ma non per noi che, avendo il polso della situazione, eravamo convinti di questo exploit» aggiunge Roberto Castiglioni, primo cittadino di Sarego (Vicenza) e primo sindaco grillino d'Italia. «Numeri alla mano - aggiunge - aver presentato volti nuovi, come abbiamo fatto noi, non ha rappresentato un deficit o una penalizzazione, tutt'altro. Sapremo fare un buon lavoro anche in Parlamento».

 @dferrazza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMERA VENETO 1 (2827 SEZIONI SU 2841)**IL VOTO AI LEADER**

MARIO MONTI (Lista Monti, Udc, FlI)	211.668	11,90
PIER LUIGI BERSANI (Pd, Centro Democ., Sel)	394.376	22,20
BERLUSCONI (Pdl, Lega, F.D'Italia, Destra, Pensionati, Mir)	589.524	33,20
OSCAR GIANNINO (Fare)	41.891	2,40
BEPPE GRILLO (5 Stelle)	455.160	25,60
ANTONIO INGROIA (Rivoluzione Civile)	23.028	1,30
GLI ALTRI	60.463	3,40

	PARTITO	VOTI	%
	GIANNINO	41.834	2,40
	5 STELLE	454.273	25,60
	INGROIA	22.991	1,30
	LISTA MONTI	177.132	10,00
	UDC	29.511	1,70
	FI	4.718	0,30
	PENSIONATI	14.356	0,80
	STORAGE	6.353	0,40
	PDL	342.039	19,30
	LEGA NORD	192.978	10,90
	MIR	3.141	0,20
	FRATELLI D'ITALIA	29.736	1,70
	CASAPOUND	3.165	0,20
	INDIPENDENZA VENETA	17.160	1,00
	LIGA VENETA	157.746	0,90
	PD	360.757	20,30
	SEL	29.717	1,70
	CENTRO DEMOCRATICO	3.367	0,20
	IO AMO L'ITALIA	5.990	0,30
	VENETO STATO	6.788	0,40
	PROGETTO NAZIONALE	2.836	0,20
	FORZA NUOVA	7.743	0,40
	RIFORMISTI ITALIANI	948	0,00

Il voto nel Collegio-Veneto 1 nel 2008

Alla Camera, collegio Veneto 1, per le province di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza, nel 2008 i voti vennero così distribuiti sui vari partiti: **Lega Nord** 523.546 voti, pari al 28,2 per cento; **Pdl** 503.275 voti, pari al 27,1 per cento; **Partito democratico** 475.545 (25,6%); **Udc** 110.809 (6,0%); **Italia dei Valori** 72.741 (3,9%); **Sinistra Arcobaleno** 37.146 (2,0%); **La Destra-Fiamma tricolore** 36.742 (2,0%); **Liga veneta Repubblica** **31.353** (1,7%); **Grilli Parlanti** 10.936 (0,6%); **Partito socialista** 8.895 (0,5%); **Partito comunista dei lavoratori** 6.931 (0,4%) **Bene Comune** 6.516 (0,4%); **Aborto? No grazie** 11.086 (0,6); **Forza Nuova** 7.359 (0,4); **Sinistra critica** 6.586 (0,4); **Partito Liberale Italiano** 3.874 (0,2); **Unione democratica Consumatori** 3.204 (0,2) e **L'Intesa Veneta** 2.388 (0,1%).